



COMUNE DI SCILLA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE N. 4 DELL'11/03/2024

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DI

GIUNTA COMUNALE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE.
-----------------	--

L'anno duemila ventiquattro addì 11 (undici) del mese di marzo alle ore 13.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Antonia Maria Grazia Surace	Commissario	X	
Antonella Regio	Commissario	X	
Carla Fragomeni	Commissario	X	

PRESENTI: 3 - ASSENTI: /

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale dott.ssa Amelia Mariano Pagano.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, riportati in calce, come di seguito discriminati:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**
- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la

correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria con verbale n. 10 dell'11/03/2024, prot. n. 5093/2024, qui allegato;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

1. **di far propria** la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di modificare l'art. 9 comma 6 del "Regolamento comunale del nuovo canone unico patrimoniale", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2021, secondo quanto di seguito riportato:
"costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per qualsiasi tributo, canone o altri debiti verso il comune, per i quali è stato emesso avviso di accertamento esecutivo e/o è stata disposta iscrizione a ruolo";
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
4. di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
5. di dare mandato ai Responsabili dei Settori interessati per i successivi atti di gestione.
6. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare che la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

PREMESSO CHE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Richiamata la disciplina inerente il suddetto "canone", contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate:

- *il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP,*
- *l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,*
- *il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;*

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: "Il ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che: «Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Vista il decreto del Ministro dell'interno, del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che “a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto

a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»; Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2021 che ha approvato il Regolamento Comunale Canone Unico Patrimoniale con decorrenza 1.1.2021;

Ravvisata la necessità di modificare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, apportando alcune integrazioni e/o modifiche all'art. 9 comma 6 al fine di una maggior trasparenza e corretta applicazione dello stesso;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria con verbale n. 10 dell'11/03/2024, prot. n. 5093/2024, qui allegato;

PROPONE

1. di modificare l'art. 9 comma 6 del "Regolamento comunale del nuovo canone unico patrimoniale", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2021, secondo quanto di seguito riportato:

“costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per qualsiasi tributo, canone o altri debiti verso il comune, per i quali è stato emesso avviso di accertamento esecutivo e/o è stata disposta iscrizione a ruolo”;

2. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
4. di dare mandato ai Responsabili dei Settori interessati per i successivi atti di gestione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott. Giovanni Ciccone



COMUNE DI SCILLA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE.

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Scilla, lì 11/03/2024

IL FUNZIONARIO DELL'E.Q.
AREA FINANZIARIA
Dott. Giovanni Ciccone

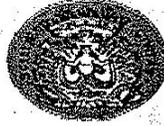
Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Scilla, lì 11/03/2024

IL FUNZIONARIO DELL'E.Q.
AREA FINANZIARIA
dott. Giovanni Ciccone

Prot. 5093/2024.



ORGANO DI REVISIONE
Comune di Scilla

Verbale n. 10 Data, 11 marzo 2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di modifica al regolamento per l'applicazione canone unico patrimoniale.
--------------------------------------	--

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di marzo, alle ore 11:00, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio comunale inerente alla modifica al regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale;

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di modifica al regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, con la quale si prevede a decorrere dal 1° gennaio 2024 quanto segue:

1. di modificare l'art. 9 comma 6 del "Regolamento comunale del nuovo canone unico patrimoniale", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2021, secondo quanto di seguito riportato:
"costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per qualsiasi tributo, canone o altri debiti verso il comune, per i quali è stato emesso avviso di accertamento esecutivo e/o è stata disposta iscrizione e ruolo";
2. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

Visto il Capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato, ai fini delle ripercussioni delle modifiche regolamentari sulle entrate di bilancio dell'ente verranno valutate in sede di redazione del parere al redigendo Bilancio di Previsione 2024-2026;

OSSERVATO

in relazione alla coerenza e compatibilità con il quadro normativo sovraordinato, quanto segue:
la modifica è coerente e compatibile;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;



ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente al regolamento di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma digitale

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Tiziana Aida Maione



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N° 4 DELL'11 MARZO 2024

Con i poteri della GIUNTA COMUNALE
 CONSIGLIO COMUNALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott.ssa Antonia Maria Grazia Surace

F.TO Dott.ssa Antonella Regio

F.TO Dott.ssa Carla Fragomeni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.TO dott. Giovanni Ciccone

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

F.TO dott. Giovanni Ciccone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo on line ai sensi della legge n°69 del 18.06.2009 art.32 del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.lvo n°267/2000)

Scilla, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.TO Giovanna Nasone

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

- La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Scilla, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, ai sensi dell'art 124 del D.Lgs n°267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art 134 dello stesso D.Lgs n°267/2000.

Scilla, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Scilla, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Amelia Pagano Mariano